



Cavasagra e Casacorba

2 luglio 2017

XIII DOMENICA T.O.

Anno A

Il foglietto lo trovi anche su

www.cavasagracasacorba.altervista.org

PRESENTAZIONE

Un bicchiere d'acqua, dice Gesù, un gesto così piccolo che anche l'ultimo di noi, anche il più povero può permettersi. E tuttavia un gesto non banale, un gesto vivo, significato da quell'aggettivo che Gesù aggiunge, così evangelico e fragrante: acqua fresca. Acqua fresca deve essere, vale a dire l'acqua buona per la grande calura, l'acqua attenta alla sete dell'altro, procurata con cura, l'acqua migliore che hai, quasi un'acqua affettuosa con dentro l'eco del cuore. Dare la vita, dare un bicchiere d'acqua fresca, ecco la stupenda pedagogia di Cristo. Un bicchiere d'acqua fresca se dato con tutto il cuore ha dentro la Croce. Tutto il Vangelo è nella Croce, ma tutto il Vangelo è anche in un bicchiere d'acqua. Nulla è troppo piccolo per il Signore, perché ogni gesto compiuto con tutto il cuore ci avvicina all'assoluto di Dio. Amare nel Vangelo non equivale ad emozionarsi, a tremare o trepidare per una creatura, ma si traduce sempre con un altro verbo molto semplice, molto concreto, un verbo fattivo, di mani, il verbo dare.

“UN GESTO CON TUTTO IL CUORE”

Prima lettura: 2 libro dei Re 4,8-11.14-16a

In quanto uomo di Dio, Eliseo appare molto distaccato nei confronti delle persone e delle cose che lo circondano. Egli è tutto dedito unicamente al suo ministero. Tuttavia non è insensibile alle attenzioni della donna e le è profondamente riconoscente per quanto fa per lui.

Seconda lettura: Romani 6,3-4.8-11

Colui che riceve il battesimo si associa all'esperienza di Cristo, facendo sue le motivazioni profonde che lo hanno portato a morire in croce. La morte di Cristo, in quanto espressione di un amore totale, si contrappone radicalmente al peccato, che rompe il rapporto vitale con Dio e con i fratelli.

Vangelo: Matteo 10,37-42

Le richieste di Gesù hanno un chiaro significato sproporzionato. Prese alla lettera non sarebbero praticabili, e chi tentasse ugualmente di assumerle come direttiva di vita cadrebbe facilmente in penose incongruenze e contrasti insanabili. In realtà ciò che Gesù chiede è una scelta di campo, il porsi in una prospettiva nuova di amore.

INSIEME

Chi vuole inserire un avviso sul foglietto parrocchiale può farlo pervenire entro il **giovedì sera**: al parroco (**349.83.75.308**) o via mail all'indirizzo: cavasagracasacorba@libero.it

Nella prossima **dichiarazione dei redditi** ricorda di destinare il **5 PER MILLE** alle nostre scuole dell'infanzia di Cavasagra e Casacorba. Un gesto di generosità per dare un futuro alle nostre scuole. E' sufficiente indicare il codice fiscale **04618840260** "IL FILO scs" e firmare nel riquadro della scelta del 5 per mille.

ATTENZIONE: PER LE SETTIMANE DI GREST: DAL 19 GIUGNO AL 12 LUGLIO LE MESSE DEL LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ SONO ALLE ORE 19.00.

I ragazzi della cooperativa "VITA E LAVORO" ringraziano la parrocchia di Cavasagra per l'accoglienza ricevuta e l'interesse dimostrato. È stata una buona opportunità (nonostante la pioggia) per farsi conoscere e per scoprire la sensibilità e l'attenzione di molte persone.

Giovedì 6 luglio ore 21.00, riunione con gli animatori per preparare il compositore per i ragazzi di III media.

Venerdì 7 luglio alle ore 20.30: adorazione eucaristica a Casacorba. Appuntamento di preghiera aperto a tutti. Buona occasione di silenzio e riflessione.

Incontro del VICARIO PER LA PASTORALE Mons. Salviato Mario con i CONSIGLI PASTORALI DELLE PARROCCHIE del Comune di Veduggio (parte seconda)

Identità della parrocchia in rapporto alla Collaborazione

La parrocchia **non** è il parroco! (che la parrocchia coincidesse col parroco, lo si è pensato per tanto tempo e si è rafforzata quest'idea nel modo di sentire diffuso). Ma, in verità, la parrocchia è un luogo di incontro con Gesù con un'attenzione particolare rivolta ai deboli. Detto diversamente: il luogo in cui il Vangelo è al centro e si vive la dimensione della carità. In tal modo non ha come fine la salvaguardia delle proprie attività, ma favorire uno stile missionario che va costruito e sostenuto. Questo perché a fare la parrocchia non sono le strutture e gli edifici ma le persone; l'anima della parrocchia sono: l'Eucaristia, l'annuncio (catechesi) e i poveri! I compiti della Collaborazione sono: coordinare le attività; collaborare: mettere insieme le risorse, iniziative, percorsi: formazione catechiste, gruppi giovani-adulti, catechesi battesimali...; progettare insieme: guardare avanti con un discernimento condiviso.

Non è possibile stabilire dei confini tra parrocchia e collaborazione, anzi pensare come se una portasse via qualcosa all'altra è un pregiudizio che non fa vivere bene né la dimensione della parrocchia né quello della collaborazione. **Le due realtà non sono distinte perché hanno gli stessi obiettivi e lo stesso Spirito ad animarle.**

I sacerdoti e i laici nella Collaborazione

Domanda ricorrente: la Collaborazione **toglie spazio e tempo al parroco** nell'esercizio dei suoi compiti parrocchiali? Le comunità, e i sacerdoti stessi, devono maturare la consapevolezza che **il prete non deve essere indispensabile** per la continuazione delle

attività in parrocchia! **Nemmeno va 'conteso'** dalle 2-3 parrocchie che guida, bensì aiutato nel suo compito. Il **contributo del laico a sua volta è necessario attraverso l'esercizio di una precisa ministerialità**. Fino ad ora la 'ministerialità del laico' coincideva con l'operare dei servizi esclusivamente all'interno della parrocchia. Deve crescere invece la consapevolezza che il **primo ministero e la prima missione che i laici devono portare nella comunità è la loro testimonianza cristiana!** Il ministero del laico non è necessariamente 'avere e esercitare' un compito', ma arricchire la comunità attraverso una testimonianza cristiana e la vicinanza nei confronti dei 'lontani'. Tale **testimonianza 'laica' risulta molto più efficace e vera** di quanto possa essere quella offerta da un ministro ordinato.

Aspetto economico

La **gestione economica della parrocchia è di competenza della parrocchia stessa**. Può essere creata una **'cassa comune'** per le spese di collaborazione. Le parrocchie in difficoltà e che si espongono economicamente, possono **chiedere un aiuto** (prestito) alle parrocchie in collaborazione. Inoltre **la realizzazione di opere importanti nella singola parrocchia deve avere il parere favorevole del Consiglio di Collaborazione**, che ne valuta la necessità pastorale.

Passi da compiere

Preghiera: far pregare le comunità, preparando, se necessario, delle intenzioni particolari che riguardino le parrocchie vicine. **Coordinare le attività** attraverso apposite commissioni. **Promuovere iniziative comuni.** (Esempio: un ritiro, una concelebrazione dei parroci periodicamente, ...)



Il Grest **COUNT DOWN** ha affrontato un'altra settimana con soddisfazione. Nella serata di martedì scorso i genitori hanno giocato con i loro figli per arricchire il punteggio delle squadre che ogni giorno si affrontano in sfide all'ultimo fiato. Giovedì 130, tra ragazzi e animatori hanno "scalato" circa 600 metri di dislivello per raggiungere il Santuario della Madonna della Corona! Il Santuario si

trova a Spiazzi (VR). Sorge aggrappato sulla roccia a 774 metri s.l.m., a strapiombo sulla valle dell'Adige. L'esperienza è stata faticosa, ma splendida. Tutti hanno dato il massimo e hanno sperimentato che vale la pena non fermarsi alla prima fatica. Domenica 2 luglio la S. Messa assieme.

CAVASAGRA

Pulizie della chiesa: gruppo del centro (mattina)

Dal (4) al 16 luglio nella chiesetta di Carpenedo alle **ore 20.30:** preghiera nella **Novena della Madonna del Carmelo.**

CASACORBA

LITURGIA DELLA PAROLA Nei giorni in cui non si celebra la messa, alle ore 18.30 a Casacorba si pregano i Vespri e si ascoltano le letture del giorno. Questa liturgia della parola non sostituisce la messa.

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 3 CASACORBA ORE 19.00

Per la comunità

Martedì 4 CAVASAGRA ORE 7.00

Per le anime

Mercoledì 5 CASACORBA ORE 19.00

Per la comunità

Giovedì 6 CARPENEDO ORE 19.00

Morlin Teresa (da nipoti Morlin) – Cavallin Vittorio (Piero) – De Marchi Rita

Venerdì 7 CAVASAGRA ORE 7.00

Pappalardo Rosario – Ilde Galeati – Didonè Eleonora (compleanno)

Sabato 8 CAVASAGRA ORE 19.00

Casagrande Mario e Bertilla – Bilibio Camillo – Didonè Ivo (Compleanno) – Fantin Rosa, Don Mario e Famiglia Fantin – Simioni Luciano – Suisani Amedeo – Cavasin Primo (1942) – Santinon Luigi (da moglie Liliana e figli) – Favaro Luigi e genitori – Morellato Luigia – Cavasin Carlo (via Trento e Trieste; anniversario)

Domenica 9 CASACORBA ORE 9.00

Giambattista, Angelo, Sebastiano e Zorzi Giovanni Antonio – Ravazzolo Liana (Amici classe 1934) – Basso Lisa – Bordignon Rino e Maggiolo Bruna – Bisetto Mario e Frasson Noemi – Ravazzolo Antonio e Assunta – Milani Stella e Girardi Angelo – Ravazzolo Danilo e Domenica – Gregato Ulderico e Sante – Bertuola Maria, Barison Bruno e Rizzato Antonia

CAVASAGRA ORE 10.30

Giro Ennio – Bilibio Ernesto e Marcellina – Furlan Quinto e Camilloto Santa – Simionin Raimondo – Sartoretto Beniamino e Denis – Pozzobon Angelo e genitori – Foscaro Marcellino e Rosaria – Foscaro Gianni (dai cugini) – Comazzolo Silvano – Frasson Luigia e Gatto Sante – Volpato Lorenzo